



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro"		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2021/2022		
CORSO DILAUREA	NURSING		
INSEGNAMENTO	SPECIALIST NURSING IN MATERNAL-PEDIATRIC AREA C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	20362		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/45, MED/47		
DOCENTE RESPONSABILE	PIPITONE MARIA RITA	Professore a contratto	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	PIPITONE MARIA RITA	Professore a contratto	Univ. di PALERMO
	MESSINA ALESSIA	Professore a contratto	Univ. di PALERMO
CFU	6		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	3		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI			

<p>PREREQUISITI</p>	<p>Il modulo si propone di fornire agli studenti strumenti concettuali e metodologici per la pianificazione dell'assistenza infermieristica alla persona/coppia/famiglia con problemi relativi alla sfera riproduttiva e sessuale, considerando le componenti dell'area relazionale educativa e tecnica. Obiettivo generale: gli studenti al termine del modulo dovranno essere in grado di applicare il processo di Nursing per la risoluzione dei problemi assistenziali in ginecologia, ostetricia e pediatria utilizzando le conoscenze tecnico-scientifiche acquisite per specifiche manifestazioni cliniche.</p>
<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p>	<p>1. Conoscenza e capacita' di comprensione: Gli studenti dovranno aver conseguito le conoscenze adeguate e capacita' di comprensione su argomenti riguardanti: l'organizzazione del Dipartimento Materno-Infantile; i principali processi fisiologici e patologici della gravidanza, parto, puerperio; la pianificazione dell'assistenza infermieristica alla gravidanza fisiologica (igiene della gravidanza, preparazione della gravida agli esami diagnostici, clinici e strumentali, nei vari trimestri ...); il benessere materno/fetale nella gravidanza a termine e nel travaglio di parto collaborando con la figura professionale dell'ostetrica nell'utilizzo di metodiche appropriate alle situazioni cliniche (auscultazione BFC, cardiocografia ecc...); Pianificazione dell'assistenza inf.ca in sala parto (valutare e sorvegliare i processi di adattamento alla vita post-natale del neonato sano, le norme igieniche per la cura del neonato e la profilassi dei fattori di rischio neonatali); pianificazione inf.ca al puerperio normale (in collaborazione con la figura dell'ostetrica) sostenendo l'allattamento al seno; tecniche per la prevenzione e diagnosi precoce oncologica in ambito ginecologico (Pap-test); le principali metodiche contraccettive per una procreazione consapevole e responsabile, tenendo conto delle esigenze e dello stato di salute della donna; le piu' frequenti patologie pediatriche (respiratorie, addominali, articolari, renali e delle vie urinarie, endocrine, infettive, onco-ematologiche, genetiche e cromosomiche), le caratteristiche fisiologiche del neonato e le piu' frequenti patologie neonatali (ittero, distress respiratorio, etc.), nonche' la fisiologia e patologia della crescita, la fisiologia della nutrizione e le patologie correlate ed infine cenni di terapia pediatrica. Inoltre in conformita' con il profilo professionale e per quanto di loro competenza dovranno avere capacita' critica e comprensione di vari documenti (testi, relazioni ecc..) nonche' capacita' di consultare la letteratura internazionale inerente gli argomenti trattati.</p> <p>2. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del percorso gli studenti debbono aver conseguito capacita' di tradurre in pratiche professionali le conoscenze acquisite. In particolare essi debbono essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Utilizzare il corpus di conoscenze teoriche delle altre discipline utili al riconoscimento dei bisogni di salute e assistenza della donna nelle varie fasi della vita riproduttiva e del neonato. 2) integrare le conoscenze biologiche per la sorveglianza e la valutazione dell'evoluzione della gravidanza, per la pianificazione dell'assistenza inf.ca appropriata ai livelli di necessita' e basati sulle evidenze scientifiche 3) integrare le conoscenze ostetriche, ginecologiche, neonatologiche e pediatriche teoriche e pratiche con le altre scienze sociali e antropologiche per l'individuazione dei bisogni delle donne/coppie e dei bambini per le situazioni di disagio, fragilita' socio-culturale, predisponendo gli opportuni interventi di counseling e di sostegno/supporto 4) Gestire i modelli di assistenza alla nascita e l'evoluzione normale dei processi fisiologici della gravidanza, parto, puerperio, adattamento del nuovo nato e l'allattamento materno. 5) risolvere con procedure razionali eventuali casi e problemi che si presentano nell'espletamento delle funzioni del ruolo ricoperto 6) esporre al bambino ed ai genitori l'iter diagnostico, la storia naturale e la terapia delle patologie pediatriche <p>3. Autonomia di giudizio: Gli studenti, grazie alle conoscenze acquisite e ai laboratori tecnico-gestuali svolti, debbono aver appreso la procedura metodologica dell'argomentazione svolta che assicura l'acquisizione di tale capacita'.</p> <p>4. Abilita' comunicative: Gli studenti, grazie alle conoscenze acquisite e ai laboratori tecnico-gestuali svolti saranno in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) dimostrare abilita' comunicative efficaci con gli utenti e nelle relazioni con gli altri professionisti. 2) definire gli screening e le tecniche per la prevenzione e la diagnosi precoce oncologica in ambito ginecologico (Pap-test, palpazione e autopalpazione del seno) 3) pianificare gli screening neonatali e gli interventi di prevenzione in pediatria 4) applicare le norme igieniche per la cura del neonato e la profilassi dei fattori

	<p>di rischio e delle malattie neonatali e per la gestione dei bambini ricoverati in U.O. di Pediatria,</p> <p>5)valutare lo stato di salute del neonato e sorvegliare i processi di adattamento alla vita post-natale del neonato sano</p> <p>6) valutare lo stato di salute del bambino (nutrizione, accrescimento) e riconoscere i segni delle principali patologie</p> <p>7)pianificare gli interventi assistenziali volti alla prevenzione e accertamento dei tumori della sfera genitale femminile</p> <p>8) fornire con consapevolezza e responsabilita' un'assistenza infermieristica adeguata alla gestante, alla partoriente, alla puerpera, al neonato ed al bambino</p> <p>9)dimostrare abilita' comunicative con i bambini ed i loro genitori , in particolare di fronte a patologie croniche e/o invalidanti o a prognosi infausta.</p> <p>10) fornire con consapevolezza e responsabilita' un'assistenza infermieristica adeguata e rispettosa dei diritti della persona assistita, dei valori etici e deontologici di riferimento e conforme alle normative vigenti in ambito professionale e sanitario</p> <p>11) esporre i lavori elaborati durante il periodo formativo.</p> <p>5. Capacita' d'apprendimento: Al termine del modulo gli studenti saranno in grado di conseguire le seguenti capacita' di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pianificare, organizzare, sviluppare le proprie azioni rispondendo ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari di salute della donna, del neonato/bambino •dimostrare di essere in grado di cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi di natura assistenziale.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Valutazione della conoscenza dei contenuti curriculari mediante esame orale o test a risposta multipla volto a verificare il possesso delle competenze e conoscenze disciplinari raggiunte. La prova orale consiste in un colloquio generalmente della durata di 20-30 minuti volto ad accertare le conoscenze disciplinari del programma. La valutazione e' espressa in trentesimi.</p> <p>Di seguito viene riportato lo schema di valutazione:</p> <p>a) 30-30 e lode Eccellente conoscenza dei contenuti dell'insegnamento; lo studente dimostra elevata capacita' analitico-sintetica ed e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di elevata complessita';</p> <p>b) 27-29 Ottima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e ottima proprieta' di linguaggio; lo studente dimostra capacita' analitico-sintetica ed in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di complessita' media e, in taluni casi, anche elevata;</p> <p>c) 24-26 Buona conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e buona proprieta' di linguaggio; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessita';</p> <p>d) 21-23 Discreta conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, in taluni casi limitata agli argomenti principali; accettabile capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite;</p> <p>e) 18-20 Minima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, spesso limitata agli argomenti principali; modesta capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite</p> <p>Insufficiente;</p> <p>f) Non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti principali dell'insegnamento; scarsissima o nulla capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Il voto finale scaturisce dalla media aritmetica dei voti conseguiti nei due moduli del corso integrato</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	<p>Lezioni frontali e Esercitazioni in aula</p> <p>Argomenti di pediatria tratti da casi clinici; simulazioni; lavori ed approfondimenti in gruppo.</p>

**MODULO
PEDIATRIC NURSING**

Prof.ssa ALESSIA MESSINA

TESTI CONSIGLIATI

Study Guide for Wong's Essentials of Pediatric Nursing Marilyn J. Hockenberry, Kelley Ward Data copyright: 2013

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10307-Scienze infermieristiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Conoscenze di biologia e fisiologia relative all'organismo umano in via di sviluppo, conoscenze di farmacologia e biodisponibilita' dei farmaci.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	L'ACCRESIMENTO DEL BAMBINO E DELL'ADOLESCENTE SANO
3	LA PUBERTA' NORMALE E PATOLOGICA
3	LE ANEMIE: DALLA GENETICA ALLA TERAPIA
2	LA FEBBRE E LA TERMOREGOLAZIONE DEL BAMBINO
4	LE POLMONITI E LE BRONCOPNEUMOPATIE INFETTIVE E ALLERGICHE
2	L'OBESITA' E LA SINDROME METABOLICA
2	LE DIARREE ACUTE E CRONICHE ED IL MALASSORBIMENTO INTESTINALE
2	IL DIABETE MELLITO
2	L'IPOTIROIDISMO E LE TIROIDITI
3	PATOLOGIE AUTOIMMUNI
2	Sindromi autoinfiammatorie
2	L'ACCRESIMENTO DEL BAMBINO CON PATOLOGIA CRONICA

**MODULO
OBSTETRIC NURSING**

Prof.ssa MARIA RITA PIPITONE

TESTI CONSIGLIATI

Awhonn High-Risk & Critical Care Obstetrics Nan H. Troiano 2012

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10307-Scienze infermieristiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il modulo si propone di fornire agli studenti strumenti concettuali e metodologici per la pianificazione dell'assistenza infermieristica alla persona/coppia/famiglia con problemi relativi alla sfera riproduttiva e sessuale, considerando le componenti dell'area relazionale educativa e tecnica.

Conoscere i ruoli e le competenze dei membri dell'equipe assistenziale e promuoverne il rapporto con la donna, coppia neonato e con le persone a loro significative, al fine di stabilire relazioni partecipate e costruttive. Si prefigge inoltre di definire il ruolo, le competenze e le specifiche responsabilità infermieristiche nelle procedure diagnostiche terapeutiche, di pianificare l'assistenza attraverso l'applicazione del processo di assistenza inf.ca alla donna in gravidanza, durante il parto e nel periodo del puerperio e con problematiche ginecologiche di tipo medico chirurgico ponendo particolare riguardo agli aspetti educativi e relazionali.

Obiettivo generale: gli studenti al termine del modulo dovranno essere in grado di applicare il processo di Nursing per la risoluzione dei problemi assistenziali in ginecologia, ostetricia e pediatria utilizzando le conoscenze tecnico-scientifiche acquisite per specifiche manifestazioni cliniche.

Obiettivo specifico: gli studenti al termine del modulo dovranno essere in grado di pianificare e attuare il piano di nursing più idoneo alla specifica patologia ginecologica ostetrica e pediatrica sia in ambito ospedaliero che domiciliare.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Ostetricia Anatomia e fisiologia: Cenni di anatomia dell'apparato genitale femminile; Cenni di fisiologia del ciclo ovarico ed endometriale; Fisiologia della gravidanza: fecondazione dell'uovo, impianto dell'embrione, sviluppo dell'embrione e del feto, placenta, liquido amniotico, membrane e funicolo ombelicale; durata della gravidanza; Filmato: la fecondazione
3	La gravidanza Diagnosi di gravidanza: Segni di presunzione, probabilità, certezza modificazioni materne in gravidanza, modificazioni di organi ed apparati Assistenza infermieristica in gravidanza Segni e sintomi del 1° trimestre : interventi infermieristici Segni e sintomi del 2° trimestre : interventi infermieristici Segni e sintomi del 3° trimestre: : interventi infermieristici
3	Igiene della gravidanza Igiene personale, Igiene e cura della mammella e del capezzolo, igiene del cavo orale, Abbigliamento, Esercizio fisico, Lavoro domestico, Alimentazione; Proiezione di immagini / filmato relativo agli argomenti trattati
3	Esami di laboratorio e strumentali in gravidanza: visita ginecologica ;esami di laboratorio del 1°-2°-3° trimestre esami strumentali: ecografia(10°-13°) ecografia morfologica(20°-22°) Ecografia (30-34), amniocentesi, villocentesi, Cardiotocografia (C.T.G.). proiezione filmato, preparazione paziente alla visita ginecologica ed esami strumentali
3	Fisiologia del parto : evoluzione del parto normale (periodo prodromico, dilatante, espulsivo, secondamento, post - partum); Assistenza infermieristica alla donna nel parto fisiologico: accoglimento della donna in sala parto ruolo dell'infermiere in sala travaglio e sala parto ; Assistenza alla gestante in travaglio di parto: obiettivi assistenziali e interventi inf.ci in collaborazione con l'ostetrica. Il parto operativo o Taglio cesareo assistenza inf.ca alla donna sottoposta a taglio cesareo Filmati :il parto e parto cesareo Assistenza in sala parto
3	Il neonato: adattamento neonatale, prime cure, punteggio di Apgar Puerperio e Lattazione: assistenza, sorveglianza e interventi infermieristici alla puerpera in collaborazione con la figura dell'ostetrica; fisiologia della lattazione e allattamento al seno
3	Assistenza infermieristica alla donna con gravidanza a rischio: • ipertensione gestazionale • diabete Anomalie di sede della gravidanza: Pianificazione assistenza infermieristica , diagnosi infermieristiche e problemi collaborativi nella donna con: Gravidanza ectopica.
3	Ginecologia Tutela della salute riproduttiva e sessuale della donna: Tutela della maternità responsabile, I.V.G. Legge n. 194/ 78 Metodi contraccettivi Prevenzione dei tumori della sfera genitale femminile (esami diagnostici e screening; Pap test, colposcopia, isteroscopia) 'Assistenza infermieristica alla donna sottoposta ad isterectomia per via laparotomica o vaginale Salute della donna in menopausa Filmato e immagini sugli argomenti trattati
ORE	Esercitazioni
3	Clinica ostetrica ginecologica Assistenza infermieristica alla donna in travaglio di parto: Elaborazione piano di assistenza, Assistenza inf.ca alla donna sottoposta a taglio cesareo Elaborazione piano di assistenza

3	Assistenza infermieristica alla donna con ipertensione gestazionale Elaborazione piano di Assistenza infermieristica alla donna con Gravidanza ectopica Elaborazione piano di Assistenza infermieristica alla donna sottoposta ad isterectomia Elaborazione piano di assistenza
---	---